

Tasse invariate salvo altri tagli in arrivo dallo Stato

NARZOLE / 1

■ Nei giorni scorsi l'Amministrazione narzolese ha predisposto il bilancio di previsione 2015. Un bilancio che può essere definito prudente visto che il documento contabile, che pareggia su una cifra di poco superiore ai 3.600.000 euro, è stato stilato quando ancora non è stato fissato l'ammontare dei tagli ai trasferimenti statali.

«L'unica cosa certa», è il commento amaro che arriva dal Comune, «è che saranno maggiori dello scorso anno. Si stima tra i 50 e gli 80 mila euro in meno». Nonostante questa incertezza la Giunta ha ritenuto meglio non andare a rivedere le imposte, che rimangono ferme ai valori dello scorso anno. Il discorso vale per l'Imu (allo 0,85%), la Tasi (l'1% per prime e seconde case, con il 30% a carico degli affittuari, e l'1,3% per le attività produttive), la Tari e i servizi a domanda individuale. «Al momento», spiega il vicesindaco Mauro Dogliani, «abbiamo preferito mantenere immutate le imposte. Pesa però l'incognita dei tagli statali. Quando avremo dati cer-

ti vedremo se riusciremo a quadrare i conti con le risorse già acquisite o se sarà necessario intervenire».

Le entrate copriranno integralmente le spese correnti senza che sia necessario ricorrere agli oneri di urbanizzazione, che saranno integralmente impegnati in lavori pubblici (viene stimato un incasso di 100 mila euro, a fronte degli 85 mila ottenuti lo scorso anno). Sempre sul fronte investimenti, il bilancio prevede un grande intervento di manutenzione straordinaria delle scuole da 400 mila euro. Il progetto è però legato all'eventuale vittoria del nuovo bando statale in tema di edilizia scolastica. Un po' come è successo lo scorso anno con il bando dei "6.000 campanili".

Rimane infine ancora da stabilire con precisione l'avanzo di amministrazione del 2014. «In ogni caso», è l'impegno assunto dal vicesindaco, «da parte dell'avanzo che sarà libera dai vincoli del Patto di stabilità sarà utilizzato per finanziare interventi di manutenzione. Se invece sarà integralmente bloccato potremo impiegarlo per estinguere dei mutui che pesano sulle casse pubbliche».

ro.bu.